

HUMAN DEVELOPMENT ENTREPRISE

Persino una parola così poco metafisica come il verbo inglese "to be", essere, fu generato da una metafora. Esso deriva infatti dal sanscrito "bhu": "crescere o far crescere mentre le forme inglesi: "am" io sono e "is" egli è, si sono evolute dalla radice del sanscrito "asmi", respirare. La coniugazione irregolare del verbo inglese più comune conserva un ricordo del tempo, in cui l'uomo non possedeva una parola per "esistenza" e poteva dire solo che qualcosa "cresce o respira".

Julian Janes

PREMESSA

Il progetto HUMAN DEVELOPMENT ENTREPRISE viene formulato come: Modulo Biologico di Impresa

Gli strumenti sanitari, medici, manageriali, tecnologici, strategici, vengono calati all'interno di relazioni, che si articolano attorno al cardine Salute dell'Individuo, secondo le conoscenze della Genomica, Biologia Molecolare e Medicina Funzionale.

La applicazione di strategie manageriali ed imprenditoriali alla Sanità espressa secondo i criteri della Medicina Specialistica non rientra tra gli obiettivi di questo Progetto, per il quale la Salute dell'Individuo costituisce il solo filtro coordinatore, dei diversi linguaggi, degli approcci e delle attività previste.

In altre parole, non si tratta di ottimizzare l'attuale offerta Sanitaria, ma di rifondarla, partendo dalla Domanda di Salute dell'Individuo nella Vita Quotidiana.

INQUINAMENTO

L'uomo tecnologico si è comportato come se la terra fosse un sistema aperto, capace di smaltire nell'universo le scorie della materia e la propria persona fosse impermeabile ai rifiuti che industria e macchine di ogni genere disperdono nell'ambiente.

Per contro, noi oggi sappiamo che non esistono sostanze o energie indifferenti per un essere vivente, perché le molecole e le energie che non si inseriscono nel bilancio metabolico fisiologico sono sempre dannose e meramente convenzionali sono gli standard di accettabilità di singoli inquinanti chimici e fisici.

Dopo tre miliardi e mezzo di anni l'evoluzione biologica viene deviata in una tendenza involutiva, caratterizzata dalla diminuzione della varietà nelle specie e da una generalizzata decadenza della loro qualificazione istochimica, del loro ordine interiore, della loro "informazione".

SALUTE E SOCIETÀ

A fronte di una domanda in continua e drammatica espansione, la Salute continua ad essere usata come argomento di profitto e di consumo, anziché essere interpretata ed offerta come il bene primario dell'individuo, della famiglia e della comunità.

In altre parole, la dimensione Industriale e quella Commerciale sovrastano e “guidano” quella scientifica, sociale, antropologica, mediatica.

Quattro sono le principali conseguenze: da una parte l'enorme potere economico e politico nelle mani delle Multinazionali del Farmaco e degli Alimenti, dall'altra il continuo dilatarsi della Epidemia da Disadattamento (malattie cronico degenerative) e la Bancarotta dei Sistemi Sanitari in campo internazionale.

LA MALATTIA NELLA SOCIETÀ INDUSTRIALE

- Autismo: disturbi dello sviluppo e dell'apprendimento.
- Iperinsulinemia: sindrome X, obesità, ipertensione, diabete, malattie cardiocircolatorie.
- Intolleranze-allergie: alimentari, respiratorie, cutanee.
- Patologie intestinali: ulcera gastro-duodenale, patologie intestinali infiammatorie, Crohn, colite ulcerosa, cancro.
- Intossicazioni: alimentari, ambientali, occupazionali.
- Dipendenze: alimentari, alcool, droghe, tabacco.
- Disturbi: dell'umore, del sonno e della funzione sessuale.
- Osteoporosi.
- Malattie autoimmuni: artrite reumatoide, tiroidite, psoriasi, lupus, uveite.

- Malattie neurodegenerative: glaucoma, polisclerosi, Parkinson, sclerosi laterale amiotrofica, Alzheimer.
- Neoplasie.
- Malattie iatrogene: Vaccinazioni, amalgame dentarie, errori diagnostici e di prescrizione, malpractice medico-chirurgica, infezioni da ricovero.

LA DOMANDA DI SALUTE

La Domanda di Salute è diventata pressante in rapporto all'invecchiamento della popolazione, al diversificarsi degli stili di vita, all'inquinamento ambientale e alimentare, al moltiplicarsi delle malattie croniche degenerative, quali obesità, diabete, malattie cardiovascolari, affezioni autoimmunitarie, cancro.

Ma anche per il diffondersi del desiderio e della consapevolezza di poter conquistare e fruire nel tempo della nostra esistenza di livelli superiori di libertà fisica e mentale, contraendo il carico di dipendenze ancestrali prodotte dalla fame, dalle malattie, dall'ignoranza, dalle barriere sociali, dallo spazio.

La nostra quotidianità è attraversata da una gravità neurale, che, a differenza di quella fisica, ci proietta verso una complessità in continuo divenire, scandita dal tempo.

Gli interrogativi che noi ci poniamo sulla salute, ogni giorno con maggior insistenza, sono gli stessi che riguardano la nostra identità, la nostra individualità e la qualità della nostra esistenza.

Questo è il motivo fondamentale per cui la risposta del Medico Specialista non ci basta più e sentiamo l'esigenza di ottenere un parere che possa aiutarci ad interpretare ed a promuovere il nostro stato di salute, all'interno di un contesto che comprenda la nostra quotidianità e l'ambiente in cui viviamo.

L'INVECCHIAMENTO

Noi siamo una realtà biologica che vive ed esprime la propria unità di mente e corpo a livello molecolare-energetico ed è perciò a questo livello che si gioca la partita della salute, della performance e della longevità.

La velocità con cui i nostri tessuti invecchiano e ammalano cambia da persona a persona, dipende da una predisposizione genetica che stiamo imparando a modulare e da fattori ambientali e comportamentali, il più delle volte largamente modificabili.

LA MENTE BIOLOGICA

La mente è il risultato dell'evoluzione e non di una pianificazione razionale. È questa ricchezza di livelli e non un nuovo principio esoterico a rendere così difficoltosa la riflessione sulla mente. Il risultato è un oggetto delicatissimo caratterizzato da una molteplicità di livelli e cicli interni.

I contenuti semantici sono privi di significato se manca l'intenzionalità. Negli esseri umani ciò richiede una coscienza e un sé.

Una teoria della mente non può eludere questo punto, che non è soltanto una questione di linguaggio, ma anche un grande problema biologico.

(G. Edelman)

LA NUOVA MISSIONE

La certezza scientifica e la consapevolezza che la nostra vita mentale in tutti i suoi aspetti è espressione di una realtà infinitamente più vasta, rappresentata dalla nostra identità biologica ed energetica, è il fondamento della Educazione Biologica, che rappresenta nella Società globalizzata il nuovo ed unico alfabeto davvero universale.

Cambia la nostra missione: da astronauti di un mondo fisico, ad entronauti di un universo biologico, in simbiosi con l'ambiente.

La Terra Promessa, che da sempre l'uomo ha cercato nell'universo fisico, ora appare in ciascuno di noi, come un infinito pulsare di relazioni e processi, che miracolosamente alimentano e conservano la nostra individualità mutante.

EDUCAZIONE BIOLOGICA

Quello che i cittadini pensano e percepiscono del mondo influisce sul loro comportamento di elettori, di consumatori e di possessori di risorse.

Questo significa che lo sviluppo sostenibile oggi e nei prossimi anni è affidato innanzitutto ad un progetto di educazione biologica, finalizzato a motivare la gente verso un cambiamento positivo delle proprie abitudini di vita.

Alimentazione, detossificazione, visione, parola e udito, postura e movimento, sesso, sonno, strategie del quotidiano, sono gli strumenti e insieme le occasioni attraverso cui si esprimono le nostre scelte e si realizza la nostra capacità di apprendimento e di cambiamento, la nostra performance fisica e mentale, la nostra capacità di amare e di essere amati.

DALLA PATOLOGIA D'ORGANO ALLA MEDICINA DELL'INDIVIDUO

Genomica, Biologia Molecolare e Medicina Funzionale consentono oggi di superare i limiti di un approccio fondato sulla classificazione di malattia, sulla patologia d'organo e sui dati statistici, per affrontare la valutazione della individualità biologica e comportamentale all'interno dell'esperienza quotidiana.

Alla luce di queste conoscenze la salute viene interpretata come il mantenimento di gradi multipli di libertà metabolica ed energetica, basata sulle interconnessioni, pluripotenzialità, diversità e ridondanze delle nostre funzioni e viene misurata dalla nostra performance fisica, da nostro benessere, dalla capacità di apprendere e di cambiare.

RELAZIONE MEDICO-PAZIENTE

Ciò che appare come malattia non esiste come entità a se stante e consiste piuttosto in un insieme di segni, sintomi, comportamenti e patologie tissutali che si manifestano in un determinato individuo.

L'esperienza della propria soggettività all'interno di un progetto dedicato alla salute ed al benessere rappresenta un'insostituibile competenza da parte del medico e gli consente di stabilire una partnership empatica, come primo pilastro della guarigione.

L'IMPRESA DELLA SALUTE

E' dunque la centralità dell'individuo nel contesto delle sue esperienze quotidiane l'elemento catalizzatore delle varie discipline e delle specialità mediche.

Scompare l'aura taumaturgica del medico, superata dall'immagine di una impresa a tutto campo, dedicata al bene primario dell'individuo e della comunità.

La acquisizione di questa nuova prospettiva promuove la creazione di modelli, che coinvolgono competenze scientifiche, mediche, antropologiche, industriali, imprenditoriali, politiche.

La nostra sfida consiste nel creare un Luogo di Eccellenza, nel quale le conoscenze scientifiche generate nel settore della Medicina e della Biologia formulino Protocolli di Salute dedicati all'uomo ed alla sua avventura quotidiana e diano vita ad un Network di Imprese in armonia con le leggi della vita e con l'ambiente.

Queste Imprese, che si trovano ad operare secondo i criteri del libero mercato, perseguendo il principio "no debiti, no dividendi", si differenziano dalle imprese tradizionali, perché il loro target primario non è più il Profitto, ma la Salute.

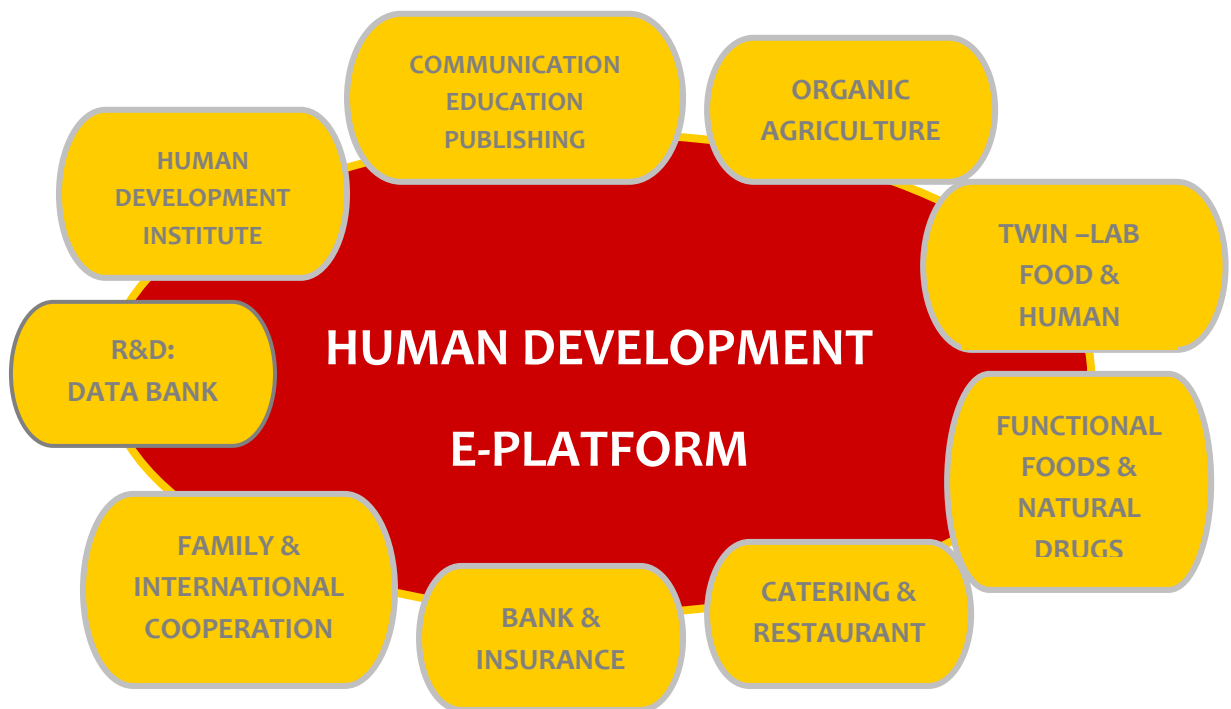
In altre parole, la finalità uni-dimensionale rappresentata dal Profitto, che inevitabilmente confligge con la complessità dell'esperienza umana, viene sostituita dalla Salute, che contiene tutte le potenzialità della persona.

Viene così superata la Ambiguità, che caratterizza da sempre le imprese capitalistiche e che quotidianamente riscontriamo nella presentazione e nella realizzazione dei prodotti e dei servizi.

L'Impresa a Finalità Sociale, formulata e promossa da Muhammad Yunus, premio Nobel per la Pace (2006), trova in questo Network la migliore e più completa rappresentazione (www.grameenhealthcaretrust.com).

La partecipazione attiva ai temi ed ai programmi della Cooperazione Internazionale costituisce un momento critico per un progetto dedicato alla salute che intenda promuovere un "modulo" capace di attraversare con successo le barriere poste dalle differenze culturali, socio-economiche, etniche, che caratterizzano la sanità dei diversi Paesi.

NETWORK DI IMPRESE



CENTRO DI RICERCA

E BANCA DATI

Le informazioni contenute nelle reti informatiche e banche dati nel settore delle scienze biologiche, mediche e tecnologiche costituiscono la prima ricchezza della società moderna, che rimane in gran parte inutilizzata, perché segregata all'interno di percorsi specialistici, che non comunicano.

Salute e malattia sono il risultato di un dialogo molecolare tra patrimonio genetico ed ambiente attraverso le scelte comportamentali.

La qualità della nostra salute viene misurata in gradi di libertà e ridondanza metabolica ed energetica, che si traducono nella capacità di adattamento a fattori di stress. La

maggior parte dei nostri geni possiede un ampio registro di potenzialità, che possono essere eccitate o depresse da dieta, ambiente, stili di vita, pensieri, radiazioni elettromagnetiche.

Nel Centro di Ricerca, un Team di Giovani Laureati svolge attività di ricerca informatica (meta-analisi) ed analisi dei dati clinici contenuti nella Banca Dati del Centro Medico (Human Development Institute), finalizzata alla realizzazione di progetti operativi: protocolli diagnostici-terapeutici-riabilitativi, esami di laboratorio, integratori, alimenti funzionali, farmaci.

L'attività è coordinata da una Facoltà Scientifica Internazionale, che disegna i vari progetti e svolge attività di consulenza clinica in sede e presso i centri satelliti.

La Facoltà Scientifica comprende Esperti nei settori:

- Infanzia e Disturbi dello Sviluppo: attraverso una convenzione con Autism Research Institute (www.autism.com).
- Malattie Cronico Degenerative e Antiaging: attraverso una convenzione con Institute for Functional Medicine(www.instituteforfunctionalmedicine.com).

HUMAN DEVELOPMENT INSTITUTE - HDI

Comprende un Team di Giovani Medici con competenze nei settori della Medicina Funzionale, Biologia Molecolare, Psico-Biologia, Struttura e Movimento, Counselling.

Questo Team opera in diretta collaborazione, scientifica e clinica, con la Facoltà Scientifica Internazionale.

L'Istituto offre un servizio di Video-Consulenza attraverso il medico affiliato all'Istituto, al Centro Satellite, oppure il medico curante.

L'affiliazione a HDI comporta la partecipazione ad un Programma di Studi, formulato dalla Facoltà Scientifica Internazionale.

L'attività clinica è dedicata ai temi: Infanzia e Disturbi dello Sviluppo, Malattie Cronico Degenerative, Antiaging.

La Salute contiene ed esprime la nostra individualità biologica e comportamentale con una trasparenza assoluta, necessaria, la cui lettura costituisce l'obiettivo primario del Progetto HDE.

L'approccio multidisciplinare centrato sulla individualità del singolo paziente, consente di sviluppare una continua ricerca di coordinamento delle conoscenze generate dalla medicina specialistica e di recuperare su base scientifica le esperienze della medicina tradizionale.

Se si ripercorre il lungo elenco che contiene le principali malattie della società contemporanea si comprende come l'approccio centrato sull'individuo consenta di operare un "salto in avanti" di importanza strategica dal punto di vista antropologico, medico-scientifico e socio-economico.

In particolare, la scoperta delle ragioni biologiche che alimentano e caratterizzano i comportamenti nella esperienza "normale" e nella devianza, costituisce, probabilmente, il momento più delicato ed efficace del cambiamento della nostra interpretazione e della nostra prospettiva di intervento.

TWIN LAB

Twin Lab coordina e correla l'analisi degli alimenti assunti con lo stato di salute nel singolo individuo

Human:

- Genomica: preventiva, nutri e farmaco-genomica,
- Funzione intestinale,
- Attività Metabolica e Detossificante,
- Allergie-intolleranze alimentari-ambientali,
- Analisi dei nutrienti essenziali,
- Funzione mitocondriale e potenziale Redox,
- Panel neuro-immuno-endocrino.

Food:

- Test di autenticità: analisi isotopica e di composizione,
- Analisi nutrizionale,
- Rilevamento di additivi, conservanti, coloranti, dolcificanti artificiali,
- Identificazione di composti aromatici,
- Determinazione del contenuto di carne,
- Rilevamento di nutrienti OGM,
- Rilevamento di contaminanti,
- Test microbiologico.

Il Twin Lab costituisce il punto di incontro tra produzione di alimenti e salute, quale osservatorio scientifico e centro di ricerca applicata per lo sviluppo.

Le conoscenze maturate all'interno di questa nuova esperienza, consentono la formulazione di nuovi alimenti e lo sviluppo di protocolli nutrizionali altamente personalizzati.

FARMACI GALENICI

Il rapido sviluppo della medicina funzionale, la crescente esigenza di personalizzare la prescrizione medica, i costi e i tempi imposti alla sperimentazione del farmaco promuovono lo sviluppo di Farmacie Galeniche (Compounding Pharmacy) in grado di formulare e personalizzare nuovi farmaci, nutrienti molecolari a dosaggi farmacologici e integratori.

Questa via diretta, affidata esclusivamente alla prescrizione medica, promuove la ricerca applicata, contraendo significativamente i tempi di verifica ed i costi.

Il limite è rappresentato unicamente dalla esiguità delle produzioni realizzabili dalla singola farmacia.

Per ovviare a questo inconveniente, il coordinamento di una rete di farmacie galeniche, oppure la creazione di un Laboratorio Farmaceutico dedicato, costituiscono indicazioni di grande interesse scientifico, medico, sociale ed imprenditoriale.

La sfida dei prossimi anni è di superare l'attuale strategia di impresa farmaceutica, centrata sul farmaco di sintesi brevettabile, per sviluppare "farmaci naturali": molecole naturali a livelli farmacologici, con lo scopo di offrire modulazione e personalizzazione dell'approccio funzionale, dedicato al processo di guarigione interna, invece che alla soppressione del sintomo.

CENTRI SATELLITI

La creazione di una rete di Centri Satelliti costituisce un chiaro obiettivo del Progetto, in rapporto alla diffusione della Domanda, alla necessità di contenere i costi e l'impegno organizzativo legato agli spostamenti, alla necessità di assicurare l'efficacia del follow-up.

Video-Conferenza: La disponibilità di tecnologie di Telemedicina consente il collegamento diretto in Video-Conferenza tra il Centro Matrice (Human Development Institute), Centro Satellite e Domanda, sia a scopo didattico, che di assistenza.

AGRICOLTURA BIOLOGICA & NUTRIZIONE

Lo sviluppo dell'agricoltura biologica costituisce una delle tappe fondamentali del progresso eco-sostenibile. Il primo scopo è quello di proteggere l'humus, quale sconfinato laboratorio naturale, ricco di microelementi, enzimi, fitormoni, dai quali dipende la fertilità del suolo.

Questa immensa struttura dissipativa sotterranea è il vero anello fondamentale della vita sul pianeta, che la iper-semplificazione operata dall'agricoltura intensiva ha progressivamente stravolto con il passaggio dalla naturale varietà della vegetazione alla monocoltura.

Il montare del rischio scaturisce dal matrimonio tra chimica e tecnologia che ha rimosso ogni limite alla possibilità di trasformare la materia.

Così il nostro cibo quotidiano si allontana sempre più dalle origini naturali e la maggior parte non viene più dal contadino, ma dalla fabbrica.

La richiesta alimentare globale cresce ad un ritmo record, mentre la crescita della produzione alimentare rallenta. I coltivatori stanno ora affrontando il problema della scarsità d'acqua ed il limite della capacità di trarre beneficio dai fertilizzanti da parte delle varietà cerealicole. Esiste una crescente preoccupazione nei confronti di prodotti chimici sintetici utilizzati nei pesticidi e nelle materie plastiche che possono danneggiare il processo riproduttivo in numerose specie animali. Sostenere le future produzioni di carne e di latte o fornire alimenti al crescente numero di animali da pascolo metterà ancora di più sotto pressione i terreni e il suolo già deteriorati.

I limiti alla crescita della nostra società sono rappresentati dall'acqua, dalle foreste, dai pascoli, dalle risorse idriche degli oceani, dalle biodiversità e dalla biosfera.

L'imperativo categorico è dunque di porre al centro la salute degli eco-sistemi, con gli strumenti offerti dalle tecnologie e dalla ricerca scientifica, detossificando e promuovendo i cicli bioenergetici naturali.

La complessità dei parametri coinvolti nella nutrizione, le esigenze della individualità biologica, l'impovertimento e l'inquinamento dei terreni di coltura, le contaminazioni industriali hanno promosso uno straordinario sviluppo dei Nutraceutici, Functional Foods & Medical Foods.

Questo settore coinvolge agricoltura, industria alimentare ed industria farmaceutica e si rivolge a tutta la popolazione.

I macronutrienti (proteine, carboidrati, grassi) dei cereali e dei legumi, che costituiscono la nostra principale fonte alimentare verde, presentano rapporti calorici percentuali non coerenti con il nostro equilibrio endocrino metabolico.

Una serie di sofisticate tecnologie chimico fisiche (Separation Technologies) permette di separare e successivamente ricombinare i macronutrienti di cereali, legumi, albume e siero di latte allo scopo di produrre farine funzionali, integrate con ingredienti naturali (Health Ingredients), con le quali possiamo produrre nuovi Alimenti per la Salute (Health Foods).

Questi alimenti offrono nuove opportunità anche nelle applicazioni mediche, quali autismo, obesità, diabete, ipertensione, cardiopatie, nefropatie, intolleranze-allergie, chemioterapia, attraverso la stabilizzazione dell'insulina, la detossificazione, la ipoallergenicità e la integrazione con nutrienti essenziali e fibra.

La Nutrizione costituisce l'elemento primario per promuovere la nostra salute, perché i nutrienti forniscono l'energia, assistono il continuo ricambio dei tessuti, modulano l'espressione genica e l'attività mentale.

Gli Alimenti Funzionali dedicati alla salute (Health Foods) presentano le seguenti caratteristiche:

- Gastronomici: per coinvolgere attraverso l'educazione sensoriale,
- Organici: da agricoltura biologica,
- Detossificati: da pesticidi, metalli pesanti, OGM,
- Ipoallergenici: attraverso la monoselezione delle proteine,
- Circadiani: stabilizzanti l'insulina nelle 24 ore,
- Integrati: con aminoacidi, vitamine, minerali, acidi grassi essenziali, antiossidanti,
- Individualizzati: in rapporto ad esigenze e caratteristiche personali.

Il Programma Personalizzato per la promozione della salute del benessere e della performance del singolo individuo comprende al primo punto la ottimizzazione della funzione intestinale e il programma alimentare.

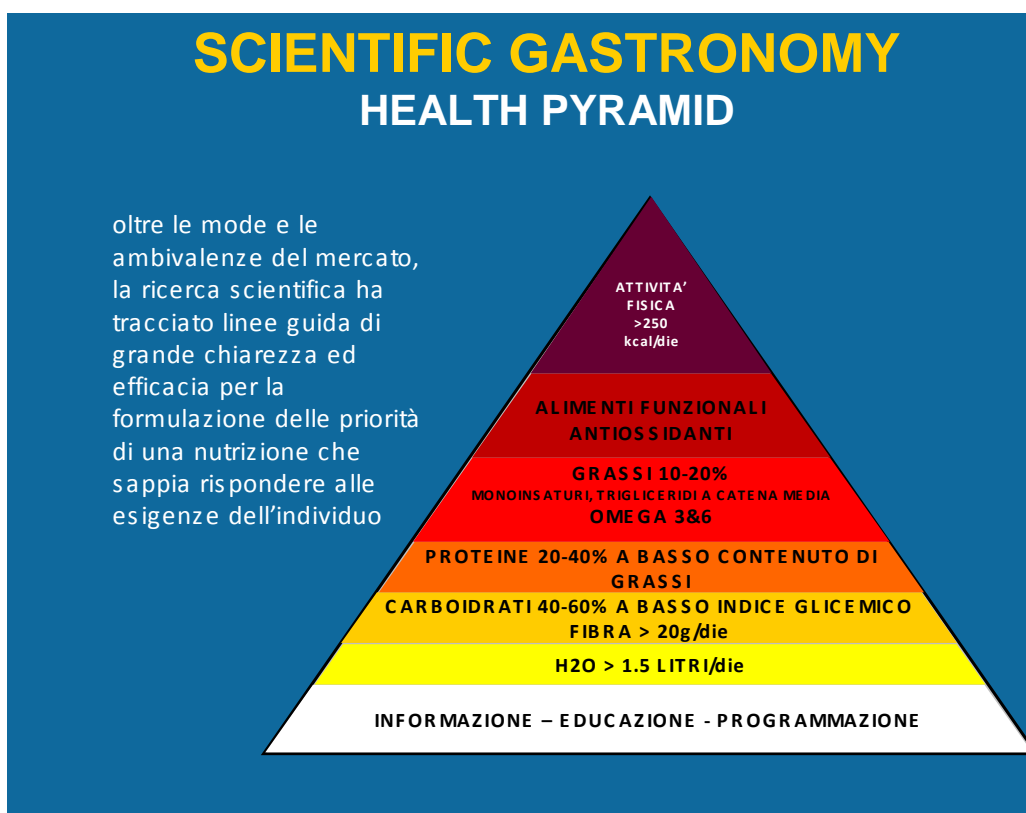
Per contro, l'Alimentazione Occidentale, inquinata da pesticidi, anticrittogamici, metalli tossici, dominata da alimenti provenienti da animali stabulati e da alimenti processati

con metodo industriale, caratterizzata una cultura anti-biologica, è causa principale di malattia e morte precoce al nord come al sud del pianeta e di degrado ambientale.

La Nuova Impresa nel settore dell'Alimentazione è chiamata a superare questo paradosso e pertanto deve scegliere se entrare nei percorsi della "produzione per la produzione" offerti dal mercato tradizionale o rispondere alla Domanda di Salute, partendo dalle conoscenze maturate in questi ultimi 30 anni nel settore della nutrizione molecolare e della medicina funzionale.

Queste sono le ragioni, per cui Progetto HDE prevede la collaborazione-partnership con imprese nel settore della Agricoltura Biologica, con particolare riguardo a quella Verde, e con imprese nel settore del Catering e della Ristorazione, allo scopo di creare una Filiera di Eccellenza.

In questa prospettiva, la moderna Scienza della Alimentazione e la Gastronomia costituiscono una formidabili alleanza, per rifondare il nostro legame con l'ambiente e la quotidianità, attraverso la diffusione di prodotti, di servizi e di comportamenti alimentari coerenti con il grande progetto biologico della evoluzione.



IL PROGETTO DI COMUNICAZIONE

Il settore della malattia è una frazione del grande tema della vita sul nostro pianeta e noi oggi sappiamo che la malattia nasce, il più delle volte, non da cause naturali, ma viene prodotta dalla ignoranza e dall'uso disordinato di strumenti per noi vitali, quali l'alimentazione, il movimento, l'apprendimento, la comunicazione.

Le nostre storie sono in gran parte prodotti del caso: ambiente, attitudini, educazione, apprendimento ed incontri si intrecciano e definiscono quella struttura neurocomportamentale che ci caratterizza e che rimane per gran parte inesplorata per tutta la nostra esistenza.

Il Progetto di Comunicazione si colloca al centro delle strategie dell'Impresa nei confronti della Domanda, delle Istituzioni e dei Media.

Richiede il contributo di competenze altamente professionali e deve coordinare tutte le attività, allo scopo di assicurare una visibilità forte e coerente.

Ricerca, Qualità dei Servizi e dei Prodotti, Volontariato, Cooperazione Internazionale, Testimoni, Eventi Culturali e di Spettacolo, Meeting e Conferenze, Editoria devono trovare spazio per promuovere le iniziative, demedicalizzare il dialogo sulla salute, accendere nuove esperienze professionali e nuovi percorsi d'impresa

Oggi per la prima volta abbiamo l'opportunità di formulare comportamenti di salute come progetti di sviluppo dedicati all'uomo !

In un'epoca caratterizzata dalla emergenza e dal degrado a molti e vari livelli, ma anche dalla straordinaria disponibilità di mezzi e conoscenze, sentiamo di dover allargare la nostra ricerca per creare una risposta forte e coerente a quella domanda di salute e di benessere che vive in ciascuno di noi, attraverso iniziative dedicate alla alfabetizzazione ed alla educazione biologica, alla assistenza alla salute, allo sviluppo della ricerca, alla alimentazione.

DINAMICHE EVOLUTIVE

Alcune considerazioni ci aiutano a meglio comprendere e valutare la dimensione evolutiva del Progetto HDE :

- La nostra Storia Biologica: 5 milioni di anni: inizia con la comparsa dell'Australopiteco.
- La nostra Storia Culturale: 10.000 anni: ha inizio con la diffusione della Agricoltura.
- Il cambiamento di questi ultimi 30 anni:
 - 1) Superamento dello Spazio con Internet (tecnologia).
 - 2) Globalizzazione della Società (politica, economia, cultura).
 - 3) Scoperta della Priorità Biologica (scienza):
 - a) Salute dell'Individuo = Salute della Società = Salute dell'Ambiente
 - b) La Domanda di Salute: Motore dello Sviluppo Sostenibile
 - c) I tre Principi Biologici: Individualità Molecolare, Mente Biologica, Cervello Enterico.

Da queste Nuove Evidenze hanno origine:

- Imperativo N° 1: Educazione Biologica alla Salute:Fondamento del Linguaggio Universale.
- Imperativo N° 2: Nutrizione per Tutti.
- Imperativo N°3: Salute dell'Individuo all'interno del proprio ambiente.

CONCLUSIONI

“E’ tempo di cambiare noi stessi insieme a questo mondo che fino a ieri si è trasformato senza di noi.....tornare a guardare sinteticamente all’uomo e al suo desiderio per lo più inespresso, quello di essere felice.

Quando penso alla libertà non faccio più riferimento a Rousseau, ma ad una serie di scienze: dalla biochimica del cervello alla psicologia sperimentale, dalla endocrinologia alla genetica, insomma agli strumenti di cui è possibile servirsi per rendere libera la donna e l’uomo di questa società”

Sabino Acquaviva

La strategia del Progetto Human Development Enterprise è dedicata a selezionare e coordinare, con chiari criteri imprenditoriale e manageriali, competenze di vertice secondo una missione dedicata alla Domanda di Salute del Singolo Individuo, perché essa costituisce la nostra primaria fonte di informazione e di coordinamento della R&D, della Produzione e dei Servizi.